



LA CONA

Periodico di Informazione Ovindolese
con il patrocinio del Comune di Ovindoli, Assessorato alla Cultura

Luglio 2022



ESTATE OVINDOLI 2022



Il Saluto del Sindaco



Cari Concittadini,
si riparte con le iniziative dell'Estate Ovindolese.
Un caloroso benvenuto ai tanti turisti

ed ai proprietari di seconde case. Finalmente abbiamo recuperato una normalità rincorsa per oltre due anni. La voglia di stare tutti insieme traspare dalla grande partecipazione che caratterizza ognuno dei nostri incontri pubblici: dalle feste agli eventi istituzionali. Vi abbiamo presentato un calendario corposo - pensato per tutte le fasce di età - che punta a coinvolgere i residenti ed attirare nuovi visitatori.

Tante le novità che andranno a caratterizzare il programma, con un panorama di iniziative diffuse e di spessore, per vivere e riscoprire il nostro meraviglioso territorio. Non molto tempo fa scrivevo dell'importanza di creare eventi nuovi, addirittura più ricchi di emozioni di quelli che avevamo avuto negli scorsi anni, ed è una sfida che stiamo vincendo tutti insieme.

La novità più attesa è sicuramente il Teatro Rurale, che sarà allestito in zona Pinetina.

Gli Spettacoli di intrattenimento come vedete, si sommano agli appuntamenti di Cultura e Sport.

Abbiamo pensato anche alla prevenzione, ed infatti il 22 agosto ci sarà la Longevity Run (dopo Roma e Cortina anche Ovindoli entra nel circuito), corsa non competitiva con Villaggio della Prevenzione e check up gratuiti in piazza San Rocco, e tutto questo sarà possibile grazie alla collaborazione con la Fondazione Policlinico Agostino Gemelli.

Come avete potuto leggere dai nostri calendari, nel corso dell'estate gli incontri proposti saranno numerosi: dalle feste in piazza, alla settimana dedicata alla cultura; dagli appuntamenti nel centro storico, fino ad arrivare ad OvindoliAmo tornato nella sua originalità, e tanto tanto altro sia nel capoluogo sia nelle frazioni.

Vi terremo informati come sempre attraverso i nostri canali, con l'auspicio di vedervi numerosi per trascorrere in vera compagnia i mesi che ci attendono.

Il lavoro per l'Amministrazione comunale non rallenta, perché deve sempre poter rispondere tempestivamente alle aspettative e alle richieste di tutti voi.

Ringrazio le Associazioni presenti sul territorio che durante tutto l'anno, ed in particolare nei periodi di forte affluenza, si impegnano per aiutarci a rendere l'offerta turistica sempre più appetibile.

Ringrazio i Carabinieri della nostra Stazione e la Polizia Municipale.

Un sentito ringraziamento al nostro caro parroco Don Bruno ed al Vescovo emerito Pietro Santoro, da qualche mese nostro concittadino.

Il mio auspicio è che queste belle premesse si confermino e che tutti insieme si possa trascorrere un'estate serena e in compagnia.

**Il Sindaco
Angelo Ciminelli**

Il Saluto del Parroco

Carissimi parrocchiani e villeggianti, entro nelle vostre case per potervi incontrare di persona con queste poche righe attraverso le quali vi mando i miei più sinceri saluti e auguri di buona estate e Buone Feste Patronali. Rivolgo innanzitutto un ringraziamento al carissimo vescovo emerito Mons. Pietro Santoro per i suoi generosi servizi alla nostra comunità, la sua presenza e permanenza ad Ovindoli ci fa aprire alle tante prospettive per quanto riguarda la pastorale familiare, giovanile e il cammino sinodale...

Porgo i miei fraterni e cordiali saluti al nostro Sindaco Angelo Ciminelli, al Vice-sindaco, ai Consiglieri, agli Assessori e a tutta l'Amministrazione Comunale.

Carissimo Angelo, congratulazione e apprezzamento per quanto state facendo e che avete fatto in questo periodo difficile e segnato da pandemia e guerra. I vostri impegni di amministrazione comunale sono determinanti per incoraggiare le persone e le invitano a continuare per guardare in avanti. Siate sempre un punto di riferimento nel far rispettare le normative a volte gravose, ma necessarie per il bene e la salute dei cittadini. La vostra collaborazione con la nostra comunità parrocchiale è necessaria e sarà sempre una testimonianza d'amore per Ovindoli per i cittadini.

Rinnovo un deferente saluto alla Autorità militare Maresciallo Sante BENEDETTI Comandante della Stazione dei Carabinieri di Ovindoli, a tutti i suoi colleghi e alle Forze dell'Ordine. Sono riconoscente per i vostri impegni che portate avanti per il paese di Ovindoli nei periodi sia invernali che estivi, lavoro che rende sempre turistico, accogliente e pacifico questo paese. Siate sempre un punto di riferimento per la collettività, grazie alla vostra vocazione è il vostro servizio. E' un impegno concreto e costante nella difesa dei diritti e doveri dei singoli della comunità. Carissimi Carabinieri e Agenti della Polizia Locale, la vostra

gente ripone in voi.

Esprimo la mia gratitudine in nome di tutta la nostra comunità per gli impegni generosi della famiglia Colabianchi Sabatino e Tonina per il pellegrinaggio alla Santissima Trinità; in modo particolare grazie a Filippo della collaborazione familiare; grazie ai cantori, animatori e a tutti partecipanti.

La mia gratitudine va anche a Carmine Bottone per il restauro dei quadri della nostra chiesa e della sagrestia.

Prego Padre onnipotente che per l'intercessione dei Santi Patroni e Compatroni: S. Sebastiano, S. Antonio e San Vincenzo Ferreri vi illumini tutti e protegga sempre.

Esprimo la mia gratitudine in nome del Comitato Feste 2022 a quanti con la loro devozione e generosità contribuiscono alla riuscita delle feste.

Abbiamo vissuto insieme momenti di gioia, di preghiera, di impegno e soprattutto di condivisione:

per il Battesimo dei nostri bambini D'Onofrio Paolo, D'Onofrio Nicolò, Rinaldi Sba, Giandomenico Lorenzo, Flaviani Antonio, Barbati Ada, Barbati Cristina, Chiu-chiarelli Giulia Isabel, Valente Flor Rosanna, Stonelli Bianca, Flaviani Mattias, Baldacci Virginia Sba, Butticci Domenico, Vallese Noah;

per la Prima Comunione di Ciminelli Aurora, Di Michele Cesidio, Di Michele Greta, Di Michele Tommaso, Pietrantonio Cristiano, Rudnik Vittorio della parrocchia. Un grazie di cuore alle catechiste, specialmente a Carla, ai genitori e ai parenti. I nostri compiti d'incoraggiarli non devono mancare, in modo particolare nella preghiera;

Voglio rinnovare i miei personali auguri e quelli da parte della nostra comunità per il 60esimo compleanno del Maestro Nicolino Rosati.

Lasciamoci guidare da Cristo, lasciamoci condurre da Lui nel cammino della nostra comunità!



Infine, oltre ad affiggerli nella bacheca della chiesa e della piazza desidero che ci siano nelle vostre case, in particolare in quelle dei turisti, gli orari della Santa Messa della nostra parrocchia S. Sebastiano Martire:

PERIODO ESTIVO

Giorni feriali e Sabato

Santa Messa alle 18:00

Domenica e Giorni di festa

Santa Messa alle 11:30 e alle 18:00

PERIODO INVERNALE

Giorni feriali e Sabato

Santa Messa alle 17:00

Domenica e Giorni di festa

Santa Messa alle 11:30 e alle 17:00

missione si esprime nel servizio al prossimo e vi impegna ogni giorno a corrispondere alla fiducia e alla stima che la

Su tutti invoco copiosi i doni celesti dalla Vergine, Madre di Dio.

Don Bruno Zapfmana

LA GREEN COMMUNITY DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO TRA LE PRIME 3 D'ITALIA FINANZIATE DAL PNRR

di Igino Chiuchiarelli... Direttore del Parco Naturale Regionale Sirente Velino

INSIEME ALLE GREEN COMMUNITIES TERRE DEL MONVISO IN PIEMONTE E LA MONTAGNA DEL LATTE IN EMILIA ROMAGNA LA GREEN COMMUNITY DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO PUNTA A DEFINIRE STRATEGIE E AZIONI PER UNA NUOVA VISIONE DEI TERRITORI MONTANI

Ben trovati.

Scrivo nell'articolo della Cona di Dicembre 2021:

Il Parco esiste ormai normativamente da 32 anni e da tempo è gestito attivamente da quasi 50 anni.

A questo si aggiunge che nel 2010 è stata istituita la rete Natura 2000 in Abruzzo e tutto il perimetro del Parco è zona di protezione speciale (ZPS) e in maggior parte è Zona Speciale di Conservazione (ZSC).

E sia il Parco che la rete Natura 2000 sono stati disposti con l'intesa e condivisione delle amministrazioni comunali. Questa situazione non è più modificabile sostanzialmente per cui è necessario provare a ottenerne il meglio - in ogni caso.

Ma chiediamoci se di Parco ci si vive o ci si può vivere, ragionando su un processo generale di sviluppo integrato...

A buon dire si può parlare di Prodotto Parcolata natura e in particolare i parchi naturali oltre che essere uno strumento di tutela ambientale sono anche una risorsa economica?

E difatti non appena nominato il Consiglio direttivo - che mi ha poi scelto come Direttore dell'Ente nel luglio 2021 proprio per tenere fede a questo assunto che guida costantemente la nostra azione di governance, abbiamo iniziato a lavorare, sul campo dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per integrare la non alta dotazione finanziaria regionale di gestione ordinaria della struttura.

Con decreto del 30 marzo 2022 del Ministro Gelmini - pubblicato in G.U. del 16/05/2022 n. 113 recante individuazione delle Green Communities pilota di cui alla Misura 2, Componente 1 ... Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR, è stata riconosciuta la Green Community del Parco regionale Sirente Velino fra le tre esperienze pilota nazionale ed ammessa a finanziamento di 2 milioni di Euro. (<https://www.facebook.com/RegAbruzzo/videos/1476179059483239/>)

Cosa è una Green Community.

La Green Community è una comunità viva nella quale la montagna gioca una partita fondamentale della sua storia stringendo un nuovo patto con le aree urbane e metropolitane che vedono al centro le politiche per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile delle risorse naturali, il pagamento dei servizi ecosistemici, nuova agricoltura, start-up, turismo.

Si cresce insieme, comunità e ambiente. Si cammina insieme e non c'è nessuno che venga lasciato indietro. È la nuova sfida del futuro, una sfida da vincere.

La Green Community è lo strumento perfetto, ideale, per i territori colpiti da incendi, da grandi calamità naturali, da fenomeni di usi di dissesto idrogeologico ... considerando geograficamente un territorio ampio, con più Comuni per avviare un processo di rigenerazione del territorio, non solo ambientale, ma anche sociale ed economico che integra insieme le risposte alla crisi climatica, alla crisi economica e anche alla crisi pandemica.

La Green Community plasma il territorio, per contrastare lo spopolamento, abbandono, desertificazione. È la formula innovativa di aggregazione scelta dal Governo centrale dopo i parziali insuccessi delle Comunità montane, dell'Unione dei Comuni e delle Strategie per le Aree interne.

Questi obiettivi su enunciati sono stati proposti ai 22 Comuni, che compongono il Parco, a cui si è aggiunto anche il Comune di Raiano perché cogestore della ZSC Gole di San Venanzio, e sono stati condivisi convintamente con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

ENTE PARCO REG. Sirente Velino n. 30 del 02/12/2021 - ACCIANO n. 35 del 29/11/2021 ... AIELLI n. 45 del 29/12/2021 - CASTEL DI IERI n. 16 del 27/11/2021 - CASTELVECCHIO SUBEQUO n. 20 del 29/11/2021 ... CELANO n. 48 del 29/11/2021 ... CERCHIO n. 44 del 26/11/2021 ... COLLARMELE n. 32 del 29/11/2021 - FAGNANO ATERNO n. 21 del 29/11/2021 ... FONTECCHIO n. 15 del 15/11/2021 - GAGLIANO ATERNO n. 32 del 23/11/2021 - GORIANO SICOLI n. 27 del 1/12/2021 - MAGLIANO DEI MARSII n.34 del 29/11/2021 - MASSA D'ALBE n. 33 del 30/11/2021 - MOLINA ATERNO n. 28 del 30/11/2021 - OSTIA S. ANGELO n. 21 del 30/11/2021 ... OVINDOLI n. 54 del 29/11/2021 ... PESCIANA n. 53 del 30/11/2021 - RAIANO n. 31 del 29/11/2021 - ROCCA DI CAMBIO n. 28 del 29/11/2021 - ROCCA DI MEZZO n. 26 del 13/12/2021 - SAN DEMETRIO N.V. n. 29 del 30/11/2021 ... SECINARO n. 17 del 09/12/2021 - TIONE DEGLI ABRUZZI n. 38 del 30/11/2021.

Un po' di storia: Le Green communities sono entrate nella legge 221/2015 - Collegato ambientale alla legge di stabilità - con una precisa Strategia. Non un progetto o un programma. Una Strategia per le aree montane che impegna gli Enti territoriali a lavorare insieme per una strategia duratura, improntata sul dialogo e sullo scambio, che unisce i tasselli dello sviluppo, di interventi fatti e previsti, di operazioni di crescita inclusiva.

La Green community è lo strumento perfetto per la definizione forestale riguardo le foreste: si chiama Green Community prevede la gestione integrata e sostenibile del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la valorizzazione della liera del legno.

La Strategia per le Green Communities è fondamentale nell'Ecologia integrata della quale parla Papa Francesco nell'Enciclica Laudato Si, certamente base etica, culturale, politica, istituzionale per molte delle azioni in campo ambientale ed economico future.

Senza giustizia sociale non vi è futuro, scrive il Papa. E la cura della Casa comune passa da un netto cambio di paradigma anche tra Sindaci, Comuni, Amministrazioni locali, comunità.

La strategia nazionale delle Green Communities individua il valore dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, e aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in modo da poter impostare un piano di sviluppo sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ambientale ed economico nei seguenti campi:

- a) gestione integrata e certata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione dell'aliera del legno;
- b) gestione integrata e certata delle risorse idriche;
- c) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d) sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
- e) costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- f) e scienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g) sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
- h) integrazione dei servizi di mobilità;
- i) sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nel settore elettrico, termico e dei trasporti.

Il Piano della Green Community del Parco Regionale Sismatico Velino oltre a rispettare le linee guida è modellato sul territorio, che individua ambiti di azione, potenzialità, opportunità, urgenze e investimenti.

Non solo green!
I territori devono essere anche Smart. Intelligenti, interconnessi, connessi.
Investire in sostenibilità e in innovazione. E il patto culturale nella comunità richiede garanzie di adeguati servizi e diritti di cittadinanza che lo Stato porta, non solo con investimenti e spesa pubblica - non esclusiva ... bensì lavorando su livelli essenziali delle prestazioni (per i servizi) e con i contratti di servizio con le grandi imprese partecipate dallo Stato per le infrastrutture.

Le Smart e Green Communities consentiranno di superare ogni gap, di vincere sperequazioni territoriali e disuguaglianze sociali.

Come sempre dico la storia la fanno gli uomini e sono sicuro che sarà possibile scrivere delle nuove pagine per questa nostra terra. **INSIEME!**

Buone vacanze !!!

“Pro Loco 2022” Assemblea Elettiva e Nuovi Programmi

Lo scorso 10 aprile si è tenuta l'assemblea elettiva della proloco di Ovindoli, nel corso della quale sono state rinnovate le cariche sociali. Il nuovo direttivo è così composto: Pino Angelosante presidente, Giuseppina Chiuchiarelli vice presidente, Marta Baiocchi segretario/tesoriere, Noemi Angelosante componente, Sabatino Colabianchi componente, Mara Gori componente, Patrizia Rinaldi componente.

Nella successiva assemblea programmatica il consiglio direttivo dopo gli adempimenti statutari ha proposto all'assemblea la bozza di programma per il 2022. Dopo tre anni di inattività si è deciso di ripartire dalle manifestazioni storiche di Ovindoli, e quindi il 31 luglio nel parco urbano della Pine-tina si svolgerà LA FESTA CAMPANA

GNOLA giornata caratterizzata da collaborazione fra la Proloco e le altre associazioni presenti nel nostro comune nonché la necessità di un confronto quasi quotidiano con l'amministrazione comunale perché solo così si possono raggiungere gli obiettivi comuni che sono la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, turistico e culturale, l'aggregazione sociale e l'organizzazione di eventi.

Il 31 ottobre ritornerà la versione nostrana di Halloween e cioè ABBADET CH'ESC LA PAURA! Sarà un pomeriggio dedicato ai più piccoli con giochi, allestimenti macabri e premi alle zucche più originali e alle maschere più paurose.

Il 10 e 11 dicembre invece tornerà l'associazione Proloco di Ovindoli è lieta di accettare proposte, suggerimenti e critiche costruttive da parte di tutti i frequentatori di Ovindoli. L'iscrizione alla Proloco costa 10€ se si può fare in qualsiasi momento dell'anno.

Inviare la necessità di una stretta

Il Direttivo

Brig mensile della Brigata Alpina Taurinense



Il 15 Dicembre 2021 si è tenuto ad Ovindoli il •Brig mensile della Brigata Alpina Taurinense. La riunione periodica presieduta dal Gen. Nicola Piasente comandante della Brigata, vede la partecipazione di tutti i comandanti di reggimento che fanno parte della stessa. La giornata si è aperta con una marcia verso Monte Tino (Serra di Celano). Gli ufficiali e sottoufficiali di corpo hanno potuto ammirare il caratteristico panorama delle nostre montagne grazie anche allo splendido sole che illuminava il paesaggio innevato.

Al termine della marcia, tutti i partecipanti si sono ritrovati presso la sede del Gruppo di Ovindoli, dove gli alpini del nono reggimento hanno installato il campo base e hanno preparato il rancio.

Durante la conviviale, a fare gli onori di casa insieme al Colonnello Laurenci comandante del 9° rgt Alpini ed al

presidente della Sezione Abruzzi Pietro D'Alfonso, con i consiglieri sezionali della 4^a zona Costanzo Marcano, Gabriele De Medicis e Gaetano Iacobucci, il capogruppo Nicolino Rantucci e il sindaco di Ovindoli Angelo Ciminelli.

Prima dell'inizio dei lavori, il Generale Piasente ha ricevuto dal Sindaco Ciminelli un cesto di prodotti tipici del territorio ed alcuni libri che parlano del comprensorio ovindolese, mentre il capogruppo Rantucci ha consegnato al generale il gagliardetto del Gruppo Alpini di Ovindoli.

Giornata memorabile per il gruppo alpini di Ovindoli, durante la quale si è rinnovata la profonda stima e amicizia tra gli alpini in armi, Comune di Ovindoli e alpini in congedo, gettando le basi per future collaborazioni tra gli enti.

IL CAPOGRUPPO
Nicolino Rantucci

Gli alpini vengono impiegati nuovamente nell'ottobre 1911 per la guerra Italo-Turca. Allo scoppio della prima guerra mondiale (1915-18) il Corpo comprende 88 battaglioni riuniti in 20 gruppi, 9 raggruppamenti e 4 divisioni. Durante i 3 anni di guerra, gli Alpini accrescono la propria fama grazie ad episodi collettivi e individuali, di altissimo valore. Dal Monte Nero all'Adamello, dalle Tofane al Carso, dallo Stelvio al Monte Grappa, dalle eroiche gesta si contano 24.876 caduti, 76.670 feriti e 18305 dispersi.

Terminato il conflitto rimangono in vita otto reggimenti ai quali si unisce il 9° costituito nel 1919.

Con l'ordinamento 1926 si formano tre comandi di brigata, poi quattro nel 1933, trasformati in Divisioni nel 1935. Sempre nel 1935 sono costituiti il 11° ed il 12° reggimento (questo soppresso l'anno successivo) una 5 Divisione.

Nel gennaio del 1936, circa 14000 alpini in quadrati nella Divisione Pusteria, vengono inviati in Etiopia. Validissimo il contributo degli alpini che parteciparono alle operazioni più importanti: dalla conquista dell'Amba Aradam, all'occupazione dell'Amba Alagi alla battaglia di Mai Ceu il 31 marzo 1936.

Nel corso del secondo conflitto mondiale le divisioni salgono a sei: - Taurinense (3° e 4° rgt. Alpini + 1° rgt. Artiglieria Alpina)

-Tridentina (5° e 6° rgt Alpini + 2° rgt Artiglieria Alpina)

-Julia (8° e 9° rgt. Alpini + 3° rgt Artiglieria Alpina)

-Cuneense (1° e 2° rgt Alpini + 4° rgt. Artiglieria Alpina)

-Pusteria (7° e 11° rgt. Alpini + 5° rgt. Artiglieria Alpina)

-Alpi Graie (nata nel 1941 conteneva III e IV gruppo alpino Valle e 6° rgt Art. Alpina)

I reparti alpini vengono impegnati prettamente in 5 fronti:

-Alpi occidentali (Giugno 1940)

-Grecia e Jugoslavia (Ottobre 1940 - Settembre 1943)

-Russia (Gennaio 1942 - Marzo 1943)

-Guerra di Liberazione (settembre 1943 - fine conflitto)

Su ogni fronte gli alpini hanno combattuto con coraggio e attaccamento al Corpo, le loro gesta vengono ricordate ai giorni nostri nei canti alpini che risuonano durante i nostri raduni e le nostre feste.

Presenti nella guerra di liberazione con battaglioni •Piemontesi e •Abruzzi (poi •L'Aquila), nel dopoguerra gli alpini ricostituiscono le loro unità su cinque brigate (Julia Taurinense, Cadore, Orobica e Tridentina) gradualmente ridotte alle Brigate Julia, Taurinense e Comando Divisione Trentina.

Nel dopoguerra, con l'ingresso dell'Italia nella Nato, agli alpini fu adato il compito di proteggere i confini orientali dal blocco sovietico. Durante quel periodo, gli alpini presenti in Alto Adige hanno collaborato con le forze dell'ordine per reprimere gli atti di terrorismo diretti contro la Repubblica Italiana, riportando anche alcuni caduti.

Dagli anni 90 in poi, agli alpini vengono date missioni di •peacekeeping in tutto il Mondo.

Le truppe alpine hanno partecipato anche al soccorso ed assistenza della popolazione durante calamità naturali (Terremoto di Messina 1908 - Disastro del Vajont 1963 - Terremoto del Friuli 1976 - terremoto Irpinia 1980 - terremoto L'Aquila e Centro Italia 2009/2016).

L'Associazione Nazionale Alpini, nata nel 1919 come si legge nello statuto, per tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta. Tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza; favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi; promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche a fini della formazione spirituale e intellettuale delle



ALPINI IN RUSSIA

nuove generazioni; promuovere e concorrere in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa e della autonomia decisionale. Si impegna da anni in attività di solidarietà sia in Italia che all'estero per continuare ad esercitare lo •Spirito Alpino sempre volto ad aiutare il prossimo, come recita il motto dell'associazione •ONORARE I MORTI AIUTANDO I VIVENTI



ALPINI DURANTE IL TERREMOTO DI L'AQUILA 2009

Per festeggiare il 50° anniversario di fondazione delle truppe alpine, l'ANA in collaborazione con il Comando Truppe Alpine sta realizzando importanti ed emozionanti eventi sul territorio nazionale. I festeggiamenti si concluderanno il 15 Ottobre 2022 a Napoli con una grande festa proprio dove nacque il nostro corpo.

trasportati, sulle schiene dei muli, sino alle città dove si trasformavano in gelati o persino negli ospedali, dove servivano per scopi sanitari. Di quel mondo, oggi non resta più niente se non la fatica degli escursionisti che sempre più spesso salgono nella zona della nevia per ammirare le bellezze naturalistiche e per godersi qualche ora di fresco.

Anticamente in molti villaggi d'Abruzzo era comune il mestiere del "neviero" ovvero colui che andava in cima alla montagna ghiacciata a piedi tagliando un blocco di ghiaccio e riportandolo a valle a dorso d'asino, lo caricava su un carro coperto da un alto strato di paglia isolante e lo portava nelle grandi città vicine dove veniva rivenduto per conservare gli alimenti e per la preparazione di gelati e sorbetti. L'economia di alcuni paesi abruzzesi sotto al ghiacciaio del Sirente era sostenuta proprio da questa faticosa, quanto fruttifera attività. Col passare del tempo alcuni "nevieri" che giungevano a Roma hanno iniziato a vendere nella capitale questo prodotto, che ha avuto un immediato successo.

Oggi, vista la situazione delle nostre montagne, la neve e il ghiaccio da poter così utilizzare stanno diventando sempre più un mondo lontano, prigioniero in un fenomeno irreversibile, ahimè.

Ancora un ricordo, allora.

Immaginate: niente auto, qualche carrozza, palazzi nobiliari allora vissuti, la sera con la luce fioca degli impianti a gas, tavolini nelle sale e all'aperto circondati in alcuni casi da alberi di agrumi, il chiacchiericcio di signore con cappellino da passeggio, uomini presi da discussioni politiche, epoca mazziniana e dintorni.

Caffè del Veneziano, davanti a palazzo Sciarra, aperto nel 1725 con licenza di "acquafrescaio". Caffè degli specchi a Piazza Colonna, sotto



il portico di Palazzo Wedekind.

Caffè del Giglio. Caffè delle Belle Arti a Palazzo Fiano Vittorio. Caffè Nuovo a Palazzo Ruspoli.

"Il servizio era assicurato da 18 camerieri e i gelati -riferisce per il Caffè Nuovo lo scrittore danese Hillerup -erano di ottima fattura e presentavano una quindicina di varietà, ma quello "tutti frutti" era considerato il migliore".

Leggendo dunque le storie dei molti Caffè aperti su una delle più frequentate vie di Roma, via del Corso, già ai primi dell'Ottocento, si trova che una delle prelibatezze più richieste era il gelato e, non essendoci ancora l'uso del frigorifero, questo veniva conservato in celle raffreddate dai grossi blocchi di ghiaccio che dal Sirente venivano portati a Roma.

Una storia ...di ghiaccio, ma molto calorosa.

Daniele D'Amico

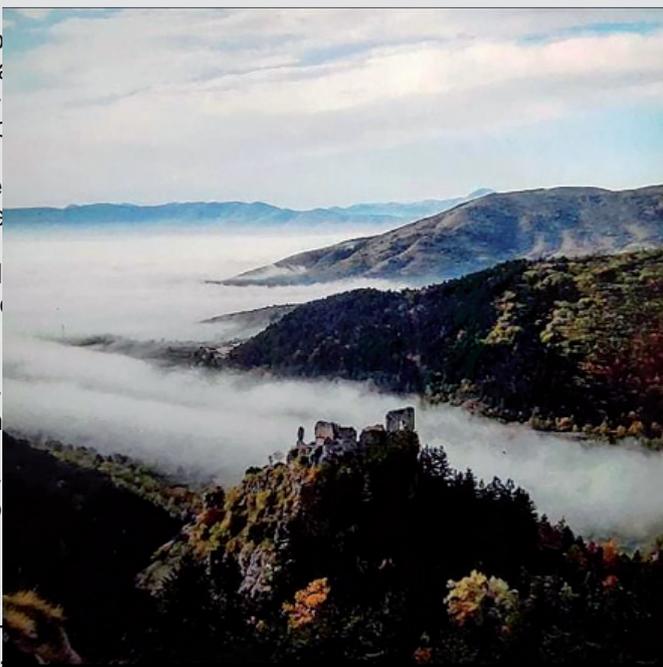


IL CASTELLO E LA CASCATA DI GHIACCIO DI S. POTITO: TRA STORIA, SPORT E NATURA.

Lasciando il paese di Ovindoli in direzione località Mascione di Ovindoli (quota 11637m), tra il Pizzo di Ovindoli e il mon-della giornata. Questo, ovviamente, crea al terzo tornante, sul lato sinistro (quota 1704m) in piena a primadei problemi di valutazione del ghiaccio 1256m) si imbecca il sentiero senza sera e in autunno, minuto d'estate forprima della salita e rende la cascata pargnavia C.A.I. (Club Alpino Italiano) per-mato da molti rivoli. Il corso d'acqua irticolarmente e mera. Il periodo in cui corribile anche in mountain bike (scalapiena forma in cascata una lunga chiomrisulta fattibile in sicurezza piuttosto ri-delle di coltà per il Cicloescursionismoionda •schizzata di biancoZ; esso scostretto e varia di anno in anno, infatti, in in MTB ... Ottimi Cicloescursionisti) che velocemente sotto la passarella e i resaiso di temperatura non ideale, la parte scendendo taglia a mezza costa la pinetella vecchia centrale elettrica e sia inferiore della cascata è soggetta a crolli. conduce all'•Castello Sancti Potin nel tunnel del curvone della strada 17 bis. una delle passioni degli amanti della tiZ (quota 1100 m).Cosi' propriamente deScorrendo velocemente nel piano, doporion

nominato sin dalla sua fon-dazione (intorno all'anno 1000 d.c.) è stato ubicato a nido d'aquila, sulla cresta di uno scoglio pedemonta-no del massiccio del Pizzo di Ovindoli (quota 1574m) a sud dell'Altopiano delle Rocche, sul versante de lago Fucino.

Sorgeva all'estremità del lo •scoglioneZ seguendone l'andamento sul lato nord del muro di cinta esterno. A pianta poligonale, senza torrette agli angoli, con altre due cinture murarie interne, era una tipica costruzione feudale dell'Alto Medioevo costituita dal Mastio, con funzione di difesa e abitazione o residenza non abituale del feudatario. Non faceva parte almeno in origine, di un sistema difensivo territoriale. Era uno deiponte romano di via Vecchia, auendo €



pochi castelli in muratura dell'epoca, tanel torrente di Rio Pago (quota 1020m)to da prendere il nome proprio di •CastelIn direzione Fucino. In tempi lontani ali-€ lumZ, perché capace di stabilità e duratamentava il mulino di Colle Bernardo in€ L'antico maniero a lungo dò il tempo e località la Moletta. €

le incurie dei vari possessori della Contea in Vallone di Capo la Valle, a ri€ di Celano. Non potè resistere allo scodosso del Castello, si verano in modo Relazione tecnica: Attaccare il primo salcio e lento diroccamento da parte degliitevole fenomeni di •luminosità rifrat-to sulla ds. (40 m, 60/65°). Proseguire sul uomini nati alla sua ombra dopo l'annataZ e di •fantastiche trasparenzeZ gratio della stretta valle senza coltà 1806, epoca della istituzione dei Comallla raccolta delle acque dei rivoli in dellaa facendo attenzione ai buchi profondi ni. Forni allora, a buon mercato, pietrevasche naturali non balneabili. anche qualche metro. Attaccare il secongrossi concì per le fondazioni di nuoveS.Potito, scorcio naturale di incantevoleorizzontale (20 m, 75/80°). Portarsi alla case edicate per oltre due secoli ai pieS. Potito, scorcio naturale di incantevoleorizzontale (20 m, 75/80°). Portarsi alla di del Colle di San Potito lungo la nuova bellezza nel Parco Regionale Velino-Siase del terzo salto (composto di due strada statale. rente, è il luogo perfetto per scoprire le colonne), quello più di cile. Attaccarlo

In tempi più recenti il terremoto avve-meraviglie della natura e dello sport: l'€ nuto nella Marsica il 13 gennaio 1915 l'€ climbing ... Arrampicata sul ghiaccio. Essa nastro su alberelli. Si scende per il pendio dato forse l'ultimo •strattoneZ al Castello re così ai molti turisti uno spettacolo orrendendolo facile preda di una lenta ma straordinario e unico; è posizionata in ugra ca della cascata. inesorabile erosione da parte degli ageambiente montano davvero fantastico e atmosferici. Ad oggi fortunatamente na colata stessa si presenta imponenteNB. le notizie storiche relative al castello rimangono ancora dei resti ben visibili gradoni e con alcuni piccoli tratti in pia-di S.Potito sono state prese da libri pubblica dove è possibile •apprezzareZ splendidi con ghiaccio perfettamente liscio cati da autori della zona. scorci panoramici. vetrato. La salita è resa piacevole anche

€ Prima salita: Ludovico GEMINI (I.A.) - Data: inverno 1981-82
€ Di coltà: III/IV
€ Quota: 1200 mslm
€ Sviluppo verticale: 200 m
€ Esposizione: Sud-Ovest

€ Sviluppo verticale: 200 m
€ Esposizione: Sud-Ovest
Relazione tecnica: Attaccare il primo salcio e lento diroccamento da parte degliitevole fenomeni di •luminosità rifrat-to sulla ds. (40 m, 60/65°). Proseguire sul uomini nati alla sua ombra dopo l'annataZ e di •fantastiche trasparenzeZ gratio della stretta valle senza coltà 1806, epoca della istituzione dei Comallla raccolta delle acque dei rivoli in dellaa facendo attenzione ai buchi profondi ni. Forni allora, a buon mercato, pietrevasche naturali non balneabili. anche qualche metro. Attaccare il secongrossi concì per le fondazioni di nuoveS.Potito, scorcio naturale di incantevoleorizzontale (20 m, 75/80°). Portarsi alla di del Colle di San Potito lungo la nuova bellezza nel Parco Regionale Velino-Siase del terzo salto (composto di due strada statale. rente, è il luogo perfetto per scoprire le colonne), quello più di cile. Attaccarlo

€ Sviluppo verticale: 200 m
€ Esposizione: Sud-Ovest
Relazione tecnica: Attaccare il primo salcio e lento diroccamento da parte degliitevole fenomeni di •luminosità rifrat-to sulla ds. (40 m, 60/65°). Proseguire sul uomini nati alla sua ombra dopo l'annataZ e di •fantastiche trasparenzeZ gratio della stretta valle senza coltà 1806, epoca della istituzione dei Comallla raccolta delle acque dei rivoli in dellaa facendo attenzione ai buchi profondi ni. Forni allora, a buon mercato, pietrevasche naturali non balneabili. anche qualche metro. Attaccare il secongrossi concì per le fondazioni di nuoveS.Potito, scorcio naturale di incantevoleorizzontale (20 m, 75/80°). Portarsi alla di del Colle di San Potito lungo la nuova bellezza nel Parco Regionale Velino-Siase del terzo salto (composto di due strada statale. rente, è il luogo perfetto per scoprire le colonne), quello più di cile. Attaccarlo

€ Sviluppo verticale: 200 m
€ Esposizione: Sud-Ovest
Relazione tecnica: Attaccare il primo salcio e lento diroccamento da parte degliitevole fenomeni di •luminosità rifrat-to sulla ds. (40 m, 60/65°). Proseguire sul uomini nati alla sua ombra dopo l'annataZ e di •fantastiche trasparenzeZ gratio della stretta valle senza coltà 1806, epoca della istituzione dei Comallla raccolta delle acque dei rivoli in dellaa facendo attenzione ai buchi profondi ni. Forni allora, a buon mercato, pietrevasche naturali non balneabili. anche qualche metro. Attaccare il secongrossi concì per le fondazioni di nuoveS.Potito, scorcio naturale di incantevoleorizzontale (20 m, 75/80°). Portarsi alla di del Colle di San Potito lungo la nuova bellezza nel Parco Regionale Velino-Siase del terzo salto (composto di due strada statale. rente, è il luogo perfetto per scoprire le colonne), quello più di cile. Attaccarlo

PROTEZIONE CIVILE

Gruppo Comunale di Ovindoli

La Protezione Civile gruppo comunale di Ovindoli vuole augurare a tutti voi una buona estate facendovi partecipi di quanto fatto dalla mia nomina a coordinatore avvenuta in data 11 novembre 2021.

Innanzitutto volevo ringraziare il Sindaco Angelo Ciminelli, il consigliere referente **Giáo De Blasis** e tutta amministrazione che al momento mi coadiuva e mi assiste in tutti i modi con tutte le risorse a disposizione per qualsiasi problema riscontrata sino ad oggi edatevi, quando si ha la consapevolezza di avere le spalle coperte si riesce a qualsiasi cosa con serenità.



Mi sento in dovere di ringraziare la Regione Abruzzo per averci fatto prevenire alcuni fondi regionali, il consigliere regionale Dott. Simone Angelosante per l'interessamento, destinati al nostro gruppo e informare che si è provveduto all'acquisto di nuovi uniformi e materiali nonché alla formazione del personale. Infatti da gennaio abbiamo effettuato importanti e numerosi corsi che sono felice di elencare. Il primo corso che abbiamo fatto è stato quello di Manovre Salvavita Pediatriche associato al Primo Soccorso e B.L.S.. Questa sessione è durata quasi tre mesi ma è stata fondamentale alla formazione del personale per poter praticare gesti e manovre salvavita sia per adulti che per bambini/lattanti e ne appreso per ringraziare il Comitato Locale di Avezzano della Croce Rossa Italiana e in particolar modo i nostri fratelli dell'Unità territoriale di Ovindoli che ci hanno supportato durante questo percorso. Ringrazio anche il personale del 118 che è venuto ad insegnarci il B.L.S.D. (utilizzo del **de**brillatore) poiché essendo comune cardio protetto e, avendo tra Ovindoli/Santa Jona/Santa Potito tre debrillatori adesso siamo in grado di poterli usare. Un grazie va anche al liquoioio d' Abruzzo il quale ci ha donato un set per la ricerca di travolti da valanga composto da pala A.R.T.Va e sonda.

Rivolgo ancora a tutti voi e alle vostre famiglie una buona estate con la consapevolezza che la strada fatta è stata tanta ma traguardo è ancora lontano ma con sinergia, impegno e serietà ce la faremo.

IL COORDINATORE
Andrea ROSSI



di Clemente III (1187- 91) : Sancti Angeli in Arano (in cui viene citata fra le chiese dell'allora diocesi

*) La presenza di Sirenta è documentata da alcune carte geografiche dell'epoca e dalla presenza sul colle della Recchietta di antichi ruderi in pietra.

*) Da leggenda le Gole di Aielli Celano si sono formate dallo squarcio che Sansone fece sulla montagna. Sempre da leggenda il gigante lasciò la sua orma su un masso che realmente esiste, visibile vicino al percorso sull'Anello. L'orma sul masso è nota agli ovindolesi come •La Pedata Sansone

Quando i miei glutei e la schiena avvertono la durezza del cemento del basamento in cui sono seduto capisco che mi devo alzare. Sopporto meglio lunghe camminate che lunghe sedute. E' il destino del camminatore. Mi riguardo intorno e mi avvicino a una conca sotto la cima che porta ancora i segni di un accumulo nevoso. Mi scalzo e poggio i piedi nudi e accaldati su una chiazza di neve. Non descrivo la sensazione ma consiglio vivamente di provare.

Questo articolo di apertura non è e non vuole essere un excursus tecnico sul sentiero in questione dei tanti che perdono oltre 400 km si snodano nel nostro territorio toccando cime quasi ai 2500 mslm. Nei prossimi ci sarà tempo e modo di descriverli e analizzarli uno per volta, di raccontare le loro caratteristiche, le loro storie, gli aneddoti e le leggende. Questo lo si può considerare da introduzione, proprio come l'anello di Valle d'Arano, l'iniziazione di un cammino che non può non partire lento e amichevole fra compagni che vogliono condividere in loro, fra loro e coi loro percorsi la gioia di guardare il cielo negli occhi.

Tolgo i piedi dalla neve e li lascio asciugare poggiandoli su un piccolo manto d'erba del suolo roccioso. Calzo le mie vecchie scarpe e con calma riparto. Hanno poca aderenza e so che prima poi dovrei cambiarle, ma ci sono troppo a ezionato. Così mentre guardo attentamente i passi sullo scivoloso ghiaione della discesa decido che le farò risuolare.

La Preghiera del Viandante

Alito della terra
concedimi di seguire il profumo di Dio
che accompagna e protegge il mio cammino.

CENTRO ANZIANI di Ovindoli

Ci apprestiamo a concludere un biennio del nostro Centro Anziani di Ovindoli iniziato con questo direttivo eletto il 01.08.2020 ed in scadenza al 31.07.2022.

Sono stati anni durissimi per tutti, iniziati con la pandemia del Covid-19 che non è ancora conclusa, le difficoltà economiche che ci sono susseguite ed adesso la guerra alle porte dell'Europa.

Noi però, che abbiamo qualche anno alle spalle, sappiamo che i periodi brutti arrivano e poi passano, lasciando il posto a quelli bellif è un rincorrersi, ce ne sono stati anche di peggiori. Dobbiamo guardare al futuro con positività anche quando tutto sembra volgere al peggio e con questo spirito, come centro anziani abbiamo cercato di organizzarci per cercare di recuperare un po' di normalità

Nonostante le mille difficoltà abbiamo cercato di offrire un minimo di servizi e di provare a ricreare un po' di socialità partendo dalla fruizione degli spazi che ci sono stati concessi dal Comune. Siamo riusciti ad organizzare in questo biennio, tre gite, due nel 2021 ed una nel 2022:

- Villa d'Este e Villa Adriana (23.09.2021);
- Pitigliano, Sorano e parco archeologico del Tufo (11.11.2021);
- Ascoli Piceno e scala santa Campli (28.04.2022);

e siamo riusciti a predisporre delle giornate conviviali in occasione:

- Natale 2021
- San Giuseppe 2022
- Festa della Mamma 2022

Piccole occasioni che ci hanno permesso di passare del tempo insieme dopo il lungo periodo di isolamento forzoso dettato dalla pandemia.

Ci auguriamo che il biennio che verrà ci consenta di trascorrere più tempo insieme e di poter condividere altri viaggi e giornate di gioia e serenità.

La Classe 72

saluta questa stagione estiva con entusiasmo che caratterizza nuovi inizi ed augura a tutti una meravigliosa permanenza ad Ovindoli



•La mia storia con la MADONNA ADDOLORATA di Santa Jonaž

di Michela Tatarelli

La Madonna Addolorata vestita di Santa Jona oggi risplende, una dimostrazione del fatto che la fede, la passione e la dedizione portano sempre ad ottimi risultati.

La mia personale storia con questa Madonna risale ad una ventina di anni fa, quando aprendo l'armadio che aveva realizzato Don Mario Del Turco sul sopralцо della Chiesa di Santa Jona, dove andavamo a cantare con il coro di Maria Genia e Vincenzo Ciminelli, quel suo sguardo mi colpì.



Avevo paura di aprire quelle ante, perché lo sguardo di quella Madonna era severo, ma aveva qualcosa di speciale. Ogni tanto capitava però di dover prendere qualcosa nell'armadio, poi per tanto tempo non c'è stata più occasione, anche perché il coro non c'era più.

Ma quello sguardo è rimasto nella mia mente come un'immagine indelebile. Solo a quando nel 2016 non ne ho parlato con Marta Pedone e Angela Iacchetta. Bisognava riportarla a nuova vita e non c'era più tempo da perdere.

Avevo capito con la maturità degli anni che quello sguardo andava ripulito dal dolore e comunque non mi sarei mai perdona di farlo morire in quell'armadio, tutti dovevano vederlo, tutti ne dovevano godere.

Marta mi avrebbe aiutata nel restauro del vestito e Angela a raccogliere informazioni e prendere accordi con Don Mario, alla fine ne è venuto fuori un gruppo di lavoro meraviglioso.



Quando l'abbiamo liberata da quella plastica trasparente, noi siamo più riuscite a rimetterla al buio.

L'abito era in pessime condizioni, per cui Marta ha deciso di realizzarne uno completamente nuovo, impreziosendolo e dandogli un tocco originale.

Per il restauro conservativo, sempre tramite Marta, siamo arrivati a Daria Chmutova.

Non posso dimenticare quando Daria ha visto la Madonna la prima volta, le brillavano gli occhi e il restauro è stata una continua emozione per lei e per noi. Più si andava avanti e più la luce di quello sguardo era intensa.

La stessa Daria ha ripulito i gioielli indossati dalla Madonna, probabilmente donati da alcune donne del paese, anche in periodi diversi.

Poi è venuto il momento di decidere della corona e la scelta, in questo caso, è stata più difficile, intanto perché non sapevamo se quella Madonna ne avesse avuta una, ma la presenza del perno sopra la testa faceva supporre di sì e comunque non avevamo basi da cui partire.

Grazie alle conoscenze di Marta e alla pazienza di Don Mario siamo arrivate ad un compromesso.

L'idea di Don Mario di aggiungere le spine hanno reso la corona realizzata da Raoul un pezzo unico nel suo genere.

Quando abbiamo spogliato la Madonna, sulla schiena era riportata la data: PANFILO CONTI Sulmona 1865 (probabilmente l'anno in cui è stata realizzata). La donata MARTA MARINUCCI devota celanese. Beh il pensiero è stato univoco, la Madonna aveva scelto Marta, non ero fatta di certo io!

Sul velo originale erano ricamati con filo bianco i seguenti nomi e l'anno: Gerbina, Epifania, Maria A. 1949. Oltre al gruppo di lavoro, tutti hanno contribuito a questo restauro: tutte le spese sono state sostenute con le offerte dei Santajonesi, che hanno subito creduto nel progetto, Agata Rapetti per prima, come sempre fondamentale per raggiungere l'obiettivo.

Tanti anni di abbandono e incuria, il vestito a brandelli, i colori del viso cancellati avevano segnato la Madonna, ma ora la Madonna Addolorata vestita di Santa Jona brilla di armoniosa luce.

Il restauro conservativo ha restituito al paese la sua Regina, che oggi torna ad evocare storie secolari di rito e devozione, a testimonianza di una religiosità ancora presente nella piccola comunità santajonese.

La Madonna, benedetta e riposizionata nel 2017, ha fatto la sua prima processione solo nel mese di maggio ed è stata una grande emozione: tanti bambini, tante donne a volerla portare in processione, un bel gruppo della Confraternita di Santa Anna di Celano, la banda, una bella voce santajonese Annalaura Lacal-

mita, l'amministrazione comunale di Ovindoli, gli spari, un sole splendente. Non posso che ringraziare di cuore tutti per aver creduto nel progetto, per aver partecipato, per aver pregato insieme a noi.





- Numeri Utili -

Municipio di Ovindoli
Numero di telefono 0863 706100

Polizia Municipale
Numero di telefono 0863 706100

Carabinieri STAZIONE OVINDOLI
Numero di telefono 0863 705037

Vigili del Fuoco
Numero di telefono 115

Croce Rossa Italiana di Ovindoli
Numero di telefono 0863 706056

Emergenza Sanitaria
Numero di telefono 118

Soccorso Pubblico di Emergenza
Numero di telefono 113

Guardia Medica Turistica di Ovindoli
Numero di telefono 0863 706056

Guardia Medica Turistica notturna di Celano
Numero di telefono 0863 791743

Farmacia Ovindoli
Numero di telefono 0863 705417

Pronto Soccorso di Avezzano
Numero di telefono 0863 4991

Clinica Immacolata di Celano
Numero di telefono 0863 790051

Soccorso Stradale
Numero di telefono 116

Monte Magnola Impianti
Numero di telefono 0863 705087

IAT ufficio informazione ed accoglienza turistica
Numero di telefono 0863 705523

Soccorso Alpino Speleologico
Numero di telefono 800258239

Ufficio Postale
Numero di telefono 0863 705418

A.N.A.S
Numero di telefono 0863 705426

Parrocchia S. Sebastiano M.
Numero di telefono 0863 705052

In caso di perdite d'Acqua
Mancata erogazione ed emergenze affini
Chiamare:
Emergenza CAM
Numero di telefono 800129449

In caso di emergenza energetica
Chiamare:
Emergenza Enel
Numero di telefono 803500

In caso di fughe di gas
Mancata fornitura ed emergenze affini
Chiamare: **Alto Sangro Distribuzione Gas**
Numero di telefono 800582475

Rifiuti
Chiamare: **Ditta Formula Ambiente**
Da rete fissa
Numero di telefono 800688531
Da rete mobile
Numero di telefono 0871334866

Illuminazione Pubblica
Chiamare: **Ditta Hera Luce**
Numero di telefono 800498616

CALENDARIO RACCOLTA 2022

LUNEDI	Residuo
MARTEDI	Organico /Vetro
MERCOLEDI	Carta/Cartone
GIOVEDI	Organico /Residuo (solo il mese di Agosto)
VENERI	Plastica /Lattine
SABATO	Organico

FESTIVITÀ

15 Agosto	Lunedì	RACCOLTA REGOLARE	Depositare i Rifiuti dalle 20:00 alle 24:00 la sera prima del giorno di raccolta previsto
1 Novembre	Martedì	RACCOLTA REGOLARE	
7 Dicembre	Mercoledì	CARTA E ORGANICO	
8 Dicembre	Giovedì	NESSUNA RACCOLTA	
26 Dicembre	Lunedì	RACCOLTA REGOLARE	
6 Gennaio 2023	Venerdì	RACCOLTA REGOLARE	

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE

Strada Provinciale, 38 - Loc. Scalini - Rocca Di Mezzo
Comuni di: LUCOLI-OVINDOLI-ROCCA DI CAMBIO-ROCCA DI MEZZO

ORARIO DI APERTURA **SABATO DALLE 10:00 ALLE 16:00**

Per ogni informazione, segnalazione e prenotazione servizi rivolgersi ai **Numeri Verdi**

E...state ad Ovindoli

Calendario Eventi 2022



Comune di Ovindoli

LUGLIO

- 1 Luglio** Ore 22:00 Partenza Ultra Sky Marathon d'Abruzzo: 96 km di gara sulle alte vette del Parco Sirente Velino organizzata dal Gruppo Sportivo Colano (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 2 Luglio** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" Monte Sirente, rifugio "La vecchia" organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 21:00 Cinema all'aperto per bambini organizzato dalla Croce Rossa di Ovindoli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:30 Concerto Speaker Blues Band (San Poggio - Castelci)
- 3 Luglio** Ore 12:00 Ritiro "Raduno delle 3 Regioni": Lambretta Club Abruzzo, Lazio e Marche. (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 9 Luglio** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" il giro di Santa Jona, Monte Malveona organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 17:00 Work shop "Percorsi ininterrotti: la Transumanza come veicolo di valorizzazione del patrimonio culturale locale" a cura del Dott. Luca Lipinri e con la collaborazione della Dott.ssa Anna Maria Paradiso. (Ovindoli - Sala Multimediale)
- Ore 21:30 Racconto spettacolo "La grande magia del cinema in Abruzzo" di Pierosare Stagni con degustazione di vini e prodotti tipici organizzato dalla Pro loco di Santa Jona. (Santa Jona - Piazza Aia)
- 10 Luglio** Ore 16:00 Laboratori creativi organizzati da Ambeco (San Poggio - Parco Giochi "Villa Imperiale")
- 16 Luglio** Dalle 15:00 Biliardini nel Borgo | torneo di calcio balla con UCB Lega Italiana Calcio Balla
Dalle 19:30 Degustazione di birra alla spina e arrostiti organizzati dalla Pro loco di Santa Jona (Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 19:45 Escursione Inclusiva Notturna con il tour operator APPENNINI FOR ALL (Ovindoli - Val D'Arano)
- 16 & 17** Ore 9:30 Scuola Parapendio: giornate di promozione: esibizioni in aria e gara di atterraggio (Ovindoli zona Pinetina)
- 17 Luglio** Ore 10:00 Ciclotour LARO LA FELLINIANA - A piedi sull'Altopiano delle Rocche (Passaggio e sosta zona Pinetina)
- Ore 17:00 Gonfiabili e Giochi per bambini organizzati da CRI Ovindoli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 22 Luglio** Ore 21:00 Cinema all'aperto organizzato da CRI Ovindoli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 23 Luglio** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" Alta Fucens, Acquedotto Romano di S. Eugenia organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 21:30 Concerto Speaker Blues Band (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 22:00 Serata DISCO organizzata dalla Pro loco Santa Jona in collaborazione con il Comitato Feste Santa Jona 2022 (Santa Jona - Piazza Aia)
- 24 Luglio** Dalle 10:00 alle 13:00 & Dalle 15:00 alle 17:00 Evento "L'Orso" organizzato da Ambeco (Ovindoli - Zona Pinetina)
- 30 Luglio** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" Gran Sasso organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 17:30 Presentazione del libro "Il figlio del silenzio" Autrice Monica Tarola (Ovindoli - Sala Multimediale)
- Ore 19:30 Degustazione del tartufo marsicano con musica dal vivo dei "Compari di Palco" (Santa Jona - Piazza Aia)
- 31 Luglio** Ore 13:00 Festa Campagna organizzata dalla Pro loco di Ovindoli (Ovindoli - Zona Pinetina)

AGOSTO

- 3 Agosto** Ore 21:00 Spettacolo per bambini DINOSAURY: Muppet animati nel fantastico mondo dei dinosauri (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 4 Agosto** Ore 21:30 Feste patronali di San Poggio. Concerto de I Grifoni

- 7-21 Agosto** Dalle 10:00 alle 12:30 & dalle 17:00 alle 19:00 Mostra Pittura Berardi (Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 18:30 Presentazione Mostra
Dalle 7:00 alle 9:30 & dalle 18:30 alle 21:00 Attività di volo organizzato da Controvento asd su prenotazione* (Ovindoli)
- 8 Agosto** Ore 10:30 Commemorazione del disastro di Marcelline: Sfilata dei gruppi Alpini e Deposizione della corona al Monumento dei caduti sul lavoro (Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Dalle 17:00 alle 22:00 Gonfiabili in piazza (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 9 Agosto** Ore 18:00 Presentazione libro "Le ascese al Velino e al Sirente nell'Ottocento" Autore Filiberto Gagli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Spettacolo per bambini DINOSAURY: Muppet animati nel fantastico mondo dei dinosauri (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:45 Concerto Festiv'Alba. Duo soprano e Arpa (Ovindoli - Teatro rurale zona Pinetina)
- 10 Agosto** Ore 18:00 Spettacolo di BURATTINI di "Il Magico Mondo dei Burattini" (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Spettacolo JANNACCI E DINTORNI Storia raccontata e cantata con Simone Colombini e Max Paella (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 11 Agosto** Dalle 10:00 alle 18:00 Mostra fotografica organizzata dall'Associazione Anziani di Ovindoli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 17:00 Teatro su 4 ruote "Storie Vagabonde" organizzato da Il Volo del Coloberto (Ovindoli - Teatro rurale zona Pinetina)
- Ore 21:00 Concerto Speaker Blues Band (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 12 Agosto** Ore 16:00 Convegno "Il Gesù della Sindone tra Storia, Fonti e Misteri" organizzato dall'Associazione Nazionale Carabinieri di Tagliacozzo Gen. Div. Umberto Rocca M.O.V.M. Sezione di Tagliacozzo e Sezione Roma Ostia (Ovindoli - Sala Multimediale)
- Ore 18:00 Spettacolo di BURATTINI di "Il Magico Mondo dei Burattini" (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Spettacolo -Stavamo meglio quando stavamo peggio?- del titolo "Chi si accornta gode" con Stefano Masciarelli e Fabrizio Coniglio (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 12 & 13 Agosto** Dalle 10:00 alle 20:00 Mostra statica 150 anni truppe alpine a cura del Gruppo Storico Battaglione Alpini L'Aquila organizzata dal gruppo Alpini di Ovindoli (Ovindoli - via Moretti)
- 13 Agosto** Ore 9:00 Passeggiata in montagna con il gruppo Alpini di Ovindoli
Ore 18:30 Concerto Coro CAI L'Aquila (Ovindoli - Piazza San Rocco)
Ore 21:00 Serata della pizza frita di Santa Jona con i balli della scuola DANCESPORTLAB (Santa Jona - Piazza Aia)
- Ore 21:00 Presentazione libro "Attante delle emozioni" con laboratorio per conoscere il parco Sirente-Velino tra gioco e creatività organizzato da Ambeco (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 14 Agosto** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" Lago della Duchessa organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 9:00 Matinée musicale con la Banda (Ovindoli - vie del paese)
- Ore 10:00 Sfilata del gruppo storico Battaglione Alpini L'Aquila (Ovindoli - da Piazza San Rocco fino in Pinetina)
- Dalle 15:00 alle 20:00 Passeggiata artistica - V Collettiva d'arte Contemporanea con il Gruppo Artisti Marsate (Santa Jona - vie del paese)
- Ore 11:30 Santa Messa (Ovindoli - zona Pinetina)
- Ore 17:00 Teatro bambini "Fame di Pane" organizzato da Il Volo del Coloberto (Ovindoli - Teatro rurale zona Pinetina)
- Ore 18:00 In relax con Isabella Vendrame (Santa Jona - Parco giochi "Ngim T'ara")
- Ore 21:00 RUMORI DI SOTTOFONDO (Ovindoli - Centro storico)
- 14-21** Dalle 10:00 alle 20:00 Mercato dell'Antiquariato (Ovindoli - via Arano)
- 15 Agosto** Ore 11:00 San

- 18 Agosto** Ore 18:30 Spettacolo teatrale "L'Arca di Noè" organizzato dalla Coop. Sociale Onlus Fantacalabria (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Serata Musicale - "ALESSANDRO E I MIEI ANNI RUGGENTI" (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 19 Agosto** Ore 19:00 OVINOLIAMO degustazione di vini nelle cantine del centro storico, passeggiata attraverso le vie del borgo e street food organizzato dalla Pro loco di Ovindoli (Ovindoli - Centro storico)
- 20 Agosto** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" La via della soma, Montefreddo, Ovindoli organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 18:00 Presentazione libri per bambini di Isabella Vendrame (Santa Jona - Parco giochi "Ngim T'ara")
- Ore 18:00 Spettacolo di BURATTINI di "Il Magico Mondo dei Burattini" (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Serata Musicale - Premiazione Concorso Balconi Fioriti - Estrazione lotteria (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Commedia "I COR NON S' CHIMMANNA" della Compagnia teatrale dialettale IMARSATTORI organizzato dalla Pro loco di Santa Jona (Santa Jona - Piazza Aia)
- 21 Agosto** Tutta la giornata FESTA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 7:00 SKYAPP-Campionato nazionale Trail Skip e Trofeo delle regioni organizzato dal Gruppo Sportivo Colano (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 9:30 Trail delle Fate organizzato dal Gruppo Sportivo Colano (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 19:30 Concerto di musica antica: "Gianotti il lucchese-violino virtuoso nel barocco italiano - Ensemble Labirinto Armonico - Seconda Parte (Ovindoli - Chiesa San Sebastiano)
- Ore 21:15 Festa Country con il Wild Eagle - serata Danzante organizzata dalla Croce Rossa di Ovindoli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- 22 Agosto** Dalle 10:00 alle 19:00 LONGEVITY RUN - Villaggio della prevenzione e corsa non competitiva organizzata dalla Fondazione Policlinico Agostino Gemelli (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Dalle 15:00 alle 20:00 Passeggiata artistica | Collettiva d'arte Contemporanea organizzata dal Gruppo Artisti Marsate (Ovindoli - zona Pinetina)
- Ore 19:30 Concerto di musica antica: "Gianotti il lucchese-violino virtuoso nel barocco italiano Ensemble Labirinto Armonico (Ovindoli - Chiesa San Sebastiano)
- 22-26 Agosto** Ore 17:00 SETTIMANA DELLA CULTURA: Presentazione libri (Ovindoli - Teatro rurale zona Pinetina)
- 22-26 Agosto** Tutta la giornata SETTIMANA DEL FITNESS (Ovindoli - Campo sportivo)
Per info: Luca.329.6217962 - Maria.335.1821155
- 23 Agosto** Ore 21:15 Concerto Festiv'Alba Chitarra Flammena con Luigi De Simone (Ovindoli - Teatro rurale zona Pinetina)
- 27 Agosto** Ore 8:00 Escursione "In cammino con gli Alpini" Monte Velino organizzato dal Gruppo Alpini di Santa Jona (Ritiro Santa Jona - Piazza A. Leonardi)
- Ore 18:00 Spettacolo di BURATTINI di "Il Magico Mondo dei Burattini" (Ovindoli - Piazza San Rocco)
- Ore 21:00 Spettacolo di BURATTINI di "Il Magico Mondo dei Burattini" (Santa Jona - Piazza Aia)
- 27-28 Agosto** Dalle 10:00 STREET FOOD (Ovindoli - via Moretti)
- 30 Agosto** Ore 21:15 Concerto Festiv'Alba Chitarra Flammena con Luigi De Simone (Ovindoli - Teatro rurale zona Pinetina)
- Tutti i martedì e venerdì del mese Ore 18:00 Yoga all'aperto con il Maestro Sandro Onesti c/o Santa Jona Parco "Ngim T'ara"
- Tutti i sabati ore 16:00 - 20:00 & Tutte le Domeniche Ore 9:30 - 12:30 Apertura Torre Medioevale Santa Jona
- 02-04 Settembre** Tutta la giornata Feste patronali Santa Jona

SETTEMBRE

- 02-04 Settembre** Tutta la giornata Feste patronali Santa Jona